**Note illustrative**

**PAR FSC 2007-2013 – RICERCA SVILUPPO INNOVAZIONE IMPRESE COMMERCIO E TERZIARIO**

|  |  |
| --- | --- |
| CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ | - coerenza con gli obiettivi del programma Attuativo Regionale del Fondo per lo sviluppo e la Coesione  (PAR FSC) della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2007 -2013;  - rispetto delle condizioni di cui al regolamento emanato con DPReg. 161/2015;  - coerenza con il dettato delle leggi regionali in materia e, in particolare, con la LR 26/2005 oltre che con il “Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell’innovazione e delle attività di ricerca e trasferimento delle conoscenze e competenze anche tecnologiche”;  - imprese del commercio e dei servizi alle persone e alle imprese assimilati ai medesimi settori che  svolgono le attività identificate nell’Allegato A, sezione 1 del regolamento;  - per le GI verifica dell’effetto incentivante del contributo;  - coerenza con la tempistica stabilita;  -rispetto dei criteri previsti e richiamati dal regolamento UE n. 1407/2013 (aiuti de minimis). |
| COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL  PROCEDIMENTO  (art. 13 della legge regionale 7/2000 e  art. 6 del regolamento1) | Al soggetto richiedente il contributo, l’Amministrazione regionaleprovvederà a comunicare:  a) l’oggetto del procedimento;  b) la struttura competente (Servizio commercio e cooperazione);  c) il responsabile del procedimento: Direttore di Servizio protempore;  d) il responsabile dell’istruttoria;  e) l’ufficio competente presso cui si può prendere visione degliatti o estrarne copia. |
| TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI  (art. 13 del decreto legislativo  196/2003) | Titolare del trattamento è la Regione Autonoma Friuli VeneziaGiulia nella persona del Direttore centrale attività produttive;  responsabile del trattamento è il direttore del Servizio protempore ovvero altro responsabile qualoraindividuato; per la parte automatizzata, responsabile deltrattamento è l’Insiel S.p.A. |
| DEFINIZIONE DI MICROIMPRESA,  PICCOLA E MEDIA IMPRESA | DPReg. 24giugno 2015, n. 0123/Pres.  La definizione è quella contenuta all’art. 2 della L.r. 3/2015 in armonia con l’Allegato I del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione e viene effettuata sulla base degli ULA (unitàlavorative-anno), del fatturato annuo o del totale di bilancioannuo. |
| DOMANDA DI CONTRIBUTO  (art. 16 del regolamento) | Deve essere compilata sul predisposto modulo in bollosottoscritto dal titolare/legale rappresentante dell’impresa e dalresponsabile del progetto. |
| COPERTURA PER L’ANNO 2015 | In attesa di stanziamenti anche per il settore turismo, per il 2015possono essere presentate unicamente domande di competenzadel Servizio commercio e cooperazione, a partire dalle ore 9.15 del29settembre 2015alle ore 9.15 del2 ottobre 2015. |
| RELAZIONE GENERALE DI  PROGRAMMA (art. 16 del regolamento) | Deve essere redatta compilando il form disponibile sul sitowww.regione.fvg.it nella sezione dedicata ai settori commercio eturismo.  Oltre alla puntuale identificazione del responsabile del progetto,è necessario specificare dettagliatamente le caratteristichedell’impresa e del progetto da realizzare, il periodo di svolgimento,  le risorse da utilizzare e le relative spese.  Per i progetti d’innovazione dei processi e dell’organizzazione vaevidenziato il rispetto delle condizioni di cui all’articolo 9, comma3, del Regolamento con particolare riguardo al requisito dellanovità e del grado di rischio e dell’articolo 10, comma 2, lettera a),del medesimo Regolamento relativamente ai progetti congiunti.  Le grandi imprese per ogni tipologia di progetto e le PMI, perquanto riguarda le tipologie “C” e “D”, devono specificare l’effettodi incentivazione del contributo al fine di comprovare il carattere  di addizionalità delle iniziative rispetto all’ordinaria attività diricerca, sviluppo e innovazione.  Vanno specificate anche le eventuali collaborazioni, precedenti edin corso.  In caso di ATI, la domanda va necessariamente integrata conl’atto costitutivo e la documentazione relativa al conferimento delmandato con rappresentanza all’impresa referente per i rapporti  con la Regione, unitamente all’illustrazione del ruolo svolto daciascun aderente.  In caso di collaborazione con un ente di ricerca, alla domanda vaallegato il relativo contratto di collaborazione.  L'impresa è altresì tenuta a documentare eventuali forme dicollaborazione con enti di ricerca e organizzazioni internazionali,  anche qualora non ricorra l'ipotesi di premialità di cui all'articolo15, comma 4, lettera b) del regolamento. |
| PREVENTIVO DI SPESA  (art. 11 del regolamento) | Deve riferirsi alle tipologie di costo individuate dall’articolo 11 delregolamento e specificare in maniera dettagliata le speseammissibili.  Tutti gli importi, parziali e totali, vanno necessariamente indicatiin euro. |
| DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA  DELL’ATTO DI NOTORIETA | Deve essere predisposta utilizzando l’apposito modello, timbratae firmata dal titolare/legale rappresentante dell’impresa.  Va allegata alla dichiarazione anche copia fotostatica deldocumento d’identità in corso di validità dei firmatari. |
| PROGETTI CONGIUNTI | Il progetto svolto in collaborazione da almeno due imprese èoggetto di altrettante domande, distinte e presentatecontestualmente, che illustrano le parti del programma realizzateda ciascuna impresa e i relativi costi rapportati al costo totaledell'iniziativa nel suo complesso. |
| TARIFFA ORARIA FORFETTARIA PER IL  PERSONALE DI RICERCA (ART.23,  COMMA 1 DEL REGOLAMENTO | Il Regolamento comprende tra le spese ammissibili i costi per ilpersonale dedicato alla realizzazione del progetto (art.11, comma 1),suddiviso nelle categorie di seguito indicate.  Ricercatori e responsabile della ricerca  Secondo quanto previsto dall'art. 23 del Regolamento, il costo peri ricercatori e per il responsabile della ricerca viene calcolato  mediante applicazione delle tariffe forfettarie al numerocomplessivo di ore di attività di ciascun ricercatore (l'attività deveessere svolta presso la sede in cui si realizza il progetto e viene  rendicontata attraverso la tenuta di un diario da parte delresponsabile della ricerca; l'attività deve essere strettamentelegata al progetto stesso; non sono ammessi costi che riguardano  l'attività produttiva ordinaria, amministrativa e commerciale) .  "I ricercatori e il responsabile della ricerca devono essere legatiall'impresa da rapporto di lavoro dipendente, a tempodeterminato o indeterminato, o da rapporto di collaborazioneattuato attraverso le forme contrattuali di tipo continuativo  consentite dalla vigente normativa. Sono assimilati al personaledipendente: i collaboratori a progetto, gli amministratori o i socidipendenti o con contratto di collaborazione, il titolare di impresa  individuale.  Il responsabile della ricerca può essere anche un soggettoesterno alla società, non avente nessun tipo di partecipazione olegame nell'impresa con la quale collabora come responsabile delprogetto. In tal caso il suo onorario viene considerato come  prestazione di terzi."  Le tariffe forfettarie sulla base delle quali calcolare il costo delpersonale sono le seguenti:  responsabile della ricerca, in funzione dell'inquadramento o dellemansioni svolte  a) dirigente euro 32  b) quadro euro 21  c) impiegato euro 20  ricercatori, tariffa unica euro 19  Prestazioni interne  Il costo dell'attività svolta dalla manodopera a supporto delprogetto di ricerca, nella misura in cui essa è impiegata nelprogetto di ricerca, con l'esclusione dell'attività produttivaordinaria, viene calcolato mediante applicazione della tariffa  forfettaria, di seguito indicata, al numero complessivo di ore diattività di ciascun addetto, come rendicontato dal diario di ricerca  manodopera, tariffa unica euro 15 |
| INFORMAZIONI | Per informazioni rivolgersi a:  Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  Servizio commercio e cooperazione  Via Trento, 2 Trieste  Telefono: 040 3772405  E-mail: [commercio@regione.fvg.it](mailto:commercio@regione.fvg.it)  PEC: [produttive@certregione.fvg.it](mailto:produttive@certregione.fvg.it)  Telefax:040 3772446  Oppure consultare il sito web della Regione Friuli Venezia Giuliaall’indirizzo: [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it)  settore commercio e terziario |
|  |  |
|  |  |
|  |  |